

1372
3872

Rome, 17 janv. 1614. Bellarmin à Antoine Cervini.

1 Molto Ill/re sig/or Cugino, Ho due lettere insieme di V.S., una
delli 12 et l'altra del p^o di questo mese. Gia io ho sottoscritto
il foglio del contratto, et dichiarata la dote, come V.S. haverà
visto. Il tempo qua è bellissimo, et quieto, et si puo credere, che
5 durarà parechi giorni, però il sig/or Marcello viene costà insieme
con l'abbate.

Ho caro, che V.S. habbia dichiarato al sig/or Marcello, che non
difenda le conclusioni al fine del corso, perche ancor'io piu volte
l'havevo dissuaso il difendere, per la mala usanza, che qua è intro-
10 dotta di fare una spesa grossa senza utilità nessuna: ma bene have-
ria caro, che tenesse conclusioni in schola, senza spesa, et con uti-
lità sua maggiore, come fanno alcuni, perche se esso si risolva di
non difendere in nessun modo, di qua avanti non studiarà niente,
perche tutto lo studio lo fanno, per riuscire nella difesa.

15 E stata disgratia, che la spedizione della dispensa non si sia
potuta havere fin^{al} giorno di hoggi; ma hoggi è venuta, et domani
si mandarà. Con questo prego Dio, che feliciti queste nozze, et dia
buon viaggio al sig/or Marcello, et all'abbate. Di Roma li 17 di Gen-
naro 1614.

20 Di V.S.m/to Ill/re

Cugino aff^{mo} per servirla

Il card. Bellarmino.

adresse:

Al molto ill/re Sig/or Cugino, il

(cachet)

25

Montepulciano.